

RELAZIONE DI MISSIONE

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI DELLA MANIFATTURA DI DOCCIA è stata costituita in data 19 dicembre 2019, con atto ai rogiti notaio Turchini di Firenze repertorio n.4.696 raccolta n. 2.866, registrato a Firenze il 19.12.2019 al n. 26610 serie 1T.

Codice fiscale n. 975874200015; partita IVA n. 05777230482.

La Fondazione è iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. FI-678356.

SEDI

Sede legale: 50019 Sesto Fiorentino (FI) Viale Pratese n. 31.

Al momento la Fondazione utilizza locali messi a disposizione dal Comune presso la Biblioteca Ernesto Ragionieri in Piazza della Biblioteca n.4 a Sesto Fiorentino.

MISSIONE PERSEGUITA (art. 2 statuto)

La Fondazione persegue lo scopo di promuovere la conservazione, la catalogazione, lo studio, la comunicazione e l'esposizione di testimonianze materiali, artistiche e documentarie, legate alle produzioni di porcellane artistiche realizzate, nelle diverse epoche e con marchi diversi, a Sesto Fiorentino, nonché a definire il modello di gestione del Museo Richard Ginori e l'elaborazione dei conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi di valorizzazione dei beni culturali di pertinenza pubblica.

Alla Fondazione compete, ai sensi dell'art. 7 dell'Accordo, l'elaborazione e l'attuazione del piano strategico di sviluppo culturale del complesso dei beni culturali e delle aree annesse oggetto dell'Accordo medesimo, ai sensi dell'articolo 112, comma 4 del Codice.

ATTIVITÀ RICHIAMATE NELLO STATUTO (artt. 3 e 4)

La Fondazione, nella predisposizione ed esecuzione del piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione, opera secondo le indicazioni fornite dalle linee strategiche di cui all'art. 3) dell'Accordo, ed in particolare attuando:

- a) promozione, anche al fine di assicurare le migliori condizioni di fruizione e di utilizzazione pubblica del museo e del connesso patrimonio archivistico-librario, dello studio e della conoscenza delle testimonianze storico-artistiche materiali e del patrimonio di saperi e pratiche riconducibili alla storia del museo, della manifattura di Doccia, delle aziende storiche e delle comunità del territorio, dei riflessi attuali e potenziali sulla società contemporanea, delle implicazioni per i linguaggi dell'arte, anche contemporanea;
- b) promozione, al fine dell'attività di valorizzazione dei beni e delle testimonianze culturali che saranno conservati nell'istituendo museo e nei connessi archivi e biblioteca, del miglioramento della conservazione degli stessi, mediante la programmazione ed il sostegno di tutti i necessari interventi di studio, catalogazione, digitalizzazione, prevenzione, manutenzione e restauro;

c) promozione, nell'ambito della valorizzazione culturale, paesaggistica e territoriale di cui alla precedente lettera a), dell'integrazione tra i settori produttivi legati ai beni culturali e delle aree annesse oggetto del presente Accordo, nonché tra tutti i soggetti capaci di apportare contributi nell'attuazione del piano strategico di cui all'articolo 1, comma 2 (dello statuto).

3) Nell'ambito delle finalità e delle linee strategiche di cui ai commi precedenti, la Fondazione è tenuta al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 4 dell'Accordo e, in particolare:

- a) catalogare, conservare, ordinare ed esporre i beni culturali acquisiti al patrimonio dello Stato, relativi alla Manifattura di Doccia e alle conseguenti produzioni con marchio Richard Ginori, nel rispetto della normativa vigente, delle linee guida e degli atti di indirizzo in materia di musei e standard museali, archivistici e bibliografici, per finalità di educazione e di studio, recuperandone la memoria, anche nella sua accezione di memoria diffusa sul e del territorio, ed offrendo al pubblico la possibilità di approfondirne le diverse tematiche, sia sotto il profilo storico- artistico e culturale, sia con riferimento al ruolo che esse hanno rivestito per il territorio e la società;
- b) pervenire alla formazione di percorsi culturali di conoscenza delle diverse realtà locali e regionali connesse al fenomeno delle produzioni di porcellane artistiche, anche nella loro evoluzione storica fino all'età contemporanea, dando luogo alla creazione di collegamenti in rete di analoghi luoghi della cultura esistenti in Italia e all'estero, assicurando la possibilità per i visitatori di consultare le banche dati esistenti presso le diverse strutture;
- c) promuovere la valorizzazione dei beni culturali di cui alla lettera a) e dei relativi luoghi espositivi anche mediante l'attivazione di servizi funzionali al miglioramento degli standard di fruizione.

4) La Fondazione, nei limiti connessi al perseguimento dei propri scopi, può svolgere tutte le attività strumentali, accessorie e connesse di cui all'art. 4 dello Statuto.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Fondazione Museo e Archivio Ginori della Manifattura di Doccia ha iniziato la sua attività a pieno regime soltanto da pochi mesi, in conseguenza dell'entrata in servizio, il 5 luglio 2021, di Andrea Di Lorenzo come Direttore, di Oliva Rucellai e Rita Balleri, rispettivamente Capo Conservatore e Conservatore, il 1° settembre, e di Daniele Lauri come Assistente alla direzione, il 15 settembre. In queste prime settimane di lavoro si è dato avvio a molteplici progetti di varia natura, tra cui le imprescindibili operazioni di riscontro inventariale di tutto il patrimonio artistico conservato presso il Museo Ginori di Sesto Fiorentino, propedeutiche ai lavori di restauro e ristrutturazione dell'edificio, e l'ideazione e la programmazione di mostre future in differenti sedi espositive in Italia e all'estero. La Fondazione ha organizzato e svolto alcuni laboratori didattici presso la sede della Biblioteca comunale "Ernesto Ragionieri" di Sesto Fiorentino, in collaborazione con quest'ultima istituzione e con l'associazione Immaginario. Per assicurare l'inclusione di un sempre più ampio pubblico, in collaborazione con il personale della Biblioteca, la Fondazione ha allo studio un progetto pilota che prevede l'utilizzo del linguaggio WLS, rivolto a bambini e ragazzi italiani e stranieri non ancora alfabetizzati, o con problemi di disabilità a livello cognitivo.

Durante il periodo settembre – dicembre 2021 sono stati preparati i progetti di alcune mostre previste nel triennio 2022-2024, per i quali si rimanda la programma della attività di quel periodo.

Attività culturali

Mostra La stanza dei modelli. Sculture restaurate dai depositi del Museo di Doccia

Villa Medicea La Petraia, Firenze, 21 dicembre 2021 - 21 giugno 2022

Partecipazione allo sviluppo del progetto della mostra *La stanza dei modelli. Sculture restaurate dai depositi del Museo di Doccia*, a cura di Giulia Coco e Giulia Basilissi in collaborazione con Rita Balleri, Livia Frescobaldi, Oliva Rucellai già avviato in precedenza dalla Direzione Regionale Musei della Toscana con Associazione Amici

di Doccia e inserito nella cornice più ampia del progetto *OPUS. Patrimonio di saperi* finanziato dal bando MusST3 della Direzione Generale Musei del MIC.

La mostra nasce a coronamento della campagna di restauro di un gruppo di modelli scultorei provenienti dalla raccolta del Museo di Doccia, alcuni dei quali sono stati in seguito depositati temporaneamente presso la Villa Medicea La Petraia. Grazie alla raccolta fondi promossa nel 2018 da Artigianato e Palazzo in collaborazione con gli Amici di Doccia, e al sostegno determinante della Regione Toscana, è stato infatti possibile restaurare quarantaquattro modelli scultorei in cera, terracotta e gesso, selezionati tra quelli più bisognosi di intervento. La mostra mira a restituire al pubblico, attraverso il contatto diretto con diciassette modelli restaurati e due opere di confronto in porcellana, gli esiti della campagna di restauro accuratamente documentata con fotografie e contributi scientifici sui Quaderni 2020 (rivista annuale degli Amici di Doccia) e con video professionali diffusi su canale YouTube della stessa Associazione. Un video di sintesi sarà proiettato anche in sede mostra.

I restauri offrono l'occasione per avvicinarsi allo straordinario patrimonio di modelli scultorei custodito nel Museo Ginori, un aspetto dell'eredità culturale della Manifattura unico al mondo, eppure in gran parte noto solo agli addetti ai lavori. Tra le opere restaurate si potrà ammirare tra l'altro il gruppo in terracotta raffigurante *Bacchino ebbro* di Massimiliano Soldani Benzi, unico esempio sopravvissuto di un'invenzione altrimenti perduta, e il Sacrificio di Isacco, che si caratterizza per la notevole qualità del modellato, attribuito al lavoro di Giuseppe Piamontini e della sua bottega.

Nel contesto dello stesso progetto OPUS il direttore Andrea Di Lorenzo e le conservatrici Oliva Rucellai e Rita Balleri hanno partecipato alla elaborazione di un video sulla porcellana per il Museo della Villa Petraia in collaborazione con la Fondazione Museo Archivio Richard Ginori, la cooperativa Stazione Utopia, Associazione Amici di Doccia e CNA.

Organizzazione logistica dell'ufficio

Sono state attivate alcune pratiche di gestione e organizzazione dell'ufficio della Fondazione, ospitato presso i locali della Biblioteca comunale "Ernesto Ragionieri" di Sesto Fiorentino, antica sede della Manifattura di Doccia.

Si è iniziato a preparare la mailing list ufficiale della nostra istituzione, con l'individuazione delle categorie di interlocutori e di pubblico interessate alle varie tipologie di attività realizzate e/o previste, ed è stato acquistato il materiale di cancelleria necessario al funzionamento dell'ufficio.

Con l'acquisto del dominio museoginori.org sono state attivate le caselle mail istituzionali del Presidente, del personale e dei settori Comunicazione e Segreteria.

Sono stati richiesti preventivi per l'acquisto di computer portatili per tutto il personale del Museo, che hanno permesso l'individuazione della migliore offerta in rapporto alle prestazioni e alle specifiche tecniche dei terminali proposti.

Per esigenze scientifiche e di supporto al lavoro di ricerca e di progettazione di eventi ed esposizioni sono stati trasferiti presso l'ufficio della Fondazione alcuni volumi della Biblioteca del Museo Ginori, attentamente selezionati da O. Rucellai e R. Balleri, e collocati all'interno di un armadio fornito dalla Biblioteca Ragionieri. Per il tracciamento di questo patrimonio bibliografico, e della sua movimentazione, è stato redatto un elenco in formato excel dei libri prelevati, inviato per opportuna conoscenza alla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Toscana.

Verifica dell'inventario della collezione del Museo

O. Rucellai, R. Balleri e D. Lauri stanno portando avanti le operazioni di riscontro di tutto il patrimonio conservato presso il Museo Ginori di Sesto Fiorentino, verifica che si è concentrata dal principio sulle opere custodite presso il deposito sito al piano terra dell'edificio, e che si è in seguito esteso a comprendere gli altri esemplari esposti nelle vetrine e nelle sale espositive del primo piano.

La scelta di iniziare dal deposito è stata giustificata dal fatto che quest'ultimo settore fosse rimasto in parte scoperto dalla precedente verifica, risalente agli anni 2009-2010 circa.

Il lavoro si avvale del fondamentale supporto offerto dal database del patrimonio del Museo, realizzato dall'Associazione Amici di Doccia con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, e consegnato alla Fondazione Museo Ginori dopo opportuni aggiornamenti e verifiche. Per implementare la

funzionalità operativa del programma elettronico è stato richiesto all'informatico Mario Altamura di apportare alcune necessarie modifiche, puntualmente realizzate.

Le procedure propedeutiche alla preparazione degli spazi per lo svolgimento del riscontro hanno riguardato il parziale riordino e la pulizia del deposito stesso, dove negli anni passati erano stati accumulati tutta una serie di materiali di risulta che rendevano difficoltosa e pericolosa la praticabilità degli spazi. Scatoloni contenenti fogli di carta velina e carta da pacchi utilizzati per antiche movimentazioni di opere per mostre itineranti o temporanee, scatole e fogli in polistirolo, vecchie brochure, manifesti, cornici e pannelli illustrativi ormai datati e malridotti, purtroppo in molti casi attaccati dalle muffe proliferate negli anni per via delle condizioni termoigrometriche inidonee e instabili presenti nell'ambiente, e altri materiali, sono stati meticolosamente e pazientemente verificati e all'occorrenza rimossi e smaltiti in maniera differenziata.

Tali operazioni di accertamento sono iniziate l'11 ottobre 2021 e stanno procedendo in maniera spedita nonostante le varie difficoltà riscontrate; tra queste la più rilevante appare essere la presenza di opere registrate nell'antico inventario con numero identificativo già assegnato ad altri pezzi o prive di tale cifra, che verranno rinumerate al termine della campagna di verifica e che sono state radunate in un'area circoscritta, ad esclusione dei pezzi più difficili da movimentare. Durante questo riscontro sono inoltre state realizzate le fotografie dei pezzi privi di immagini, per un numero complessivo di circa 1500 pezzi, che saranno successivamente riversate all'interno del database e andranno a corredare le schede di gestione interna delle opere.

Durante il lavoro di riscontro sono emerse alcune criticità riguardanti lo stato conservativo dei pezzi, alcuni dei quali hanno subito l'indebolimento della tenuta, e nei casi più gravi il distacco, di antichi risarcimenti posti a restauro di vecchie rotture e sbeccature. Altre opere presentano un degrado causato da un lato dall'attacco di muffe e dall'altro dalla reazione del materiale costitutivo alle condizioni termoigrometriche instabili che hanno insistito nel deposito negli anni passati. Tali problematiche sono state correttamente segnalate all'interno delle schede del database, mentre i casi più gravi e maggiormente bisognosi di un intervento conservativo, sono confluiti in un unico elenco per essere successivamente sottoposti all'attenzione della restauratrice della Direzione Regionale Musei, Giulia Basilissi.

Il totale degli esemplari già verificati ammonta a circa 7.800 pezzi; in base alle tempistiche riscontrate, si prevede che le operazioni potranno concludersi con molta probabilità entro l'anno, o al più tardi entro il mese di gennaio 2022.

Accordo con l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze

Il 30 novembre 2021 la Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia e l'Opificio delle Pietre Dure di Firenze hanno siglato un accordo che avvia formalmente la collaborazione tra i due enti finalizzata a promuovere e sviluppare attività comuni di ricerca, formazione, divulgazione e reciproco trasferimento di conoscenze, soprattutto nell'ambito della conservazione dei materiali ceramici e plastici e dei materiali cartacei. L'ambizioso obiettivo esplicitato nel testo dell'accordo è quello di "costituire un 'polo' di riferimento e di consulenza per tutte le realtà operanti sul territorio regionale e nazionale che si trovano a dover affrontare il tema della conservazione e del restauro di opere in ceramica, gesso e cera".

L'OPD è oggi un Istituto del Ministero della Cultura dotato di autonomia speciale che svolge attività operativa, di ricerca e formazione nel campo della conservazione e del restauro ed è articolato in 11 diversi settori di restauro, un laboratorio scientifico e due servizi trasversali di consulenza. Presso l'Opificio opera inoltre la Scuola di Alta Formazione e Studio (SAFS) che rilascia un diploma equiparato alla Laurea magistrale in Conservazione e restauro dei Beni Culturali. L'accordo stipulato con la Fondazione Ginori coinvolgerà in particolare i settori di restauro Materiali ceramici e plastici e Materiali cartacei e membranacei, per offrire supporto nella conservazione dei beni del Museo, della Biblioteca e dell'Archivio Ginori. Saranno coinvolti inoltre la SAFS ed il laboratorio scientifico dell'Opificio, per attività di formazione e ricerca.

Oltre alle varie attività mirate al recupero e alla pianificazione della conservazione a lungo termine della collezione permanente del Museo Ginori, l'accordo prevede la costituzione di un laboratorio stabile di restauro presso la Fondazione Ginori con la consulenza dell'Opificio; l'avvio di attività di studio, indagine e ricerca comuni sulla conservazione di singole opere o di particolari categorie di beni; la collaborazione ad attività di aggiornamento professionale e di didattica, con il coinvolgimento diretto di docenti e studenti della SAFS.

Apertura al pubblico del giardino del Museo

È stato firmato il verbale per la consegna alla Fondazione, da parte della Direzione Regionale Musei della Toscana, del giardino del Museo, che dopo le necessarie operazioni di manutenzione del verde potrà essere aperto al pubblico, in accordo e collaborazione con il Comune di Sesto Fiorentino, fornendo un prezioso servizio alla cittadinanza.

Attività didattiche e di inclusione

Organizzazione laboratori di manipolazione dell'argilla per bambini e adulti presso la Biblioteca "Ernesto Ragionieri" di Sesto Fiorentino.

La Fondazione, in collaborazione con l'Associazione L'Immaginario, ha cercato in questi mesi di aprirsi al territorio e alla città di Sesto Fiorentino con tre laboratori, i primi due destinati a bambini e l'ultimo ad adulti. I laboratori sono stati incentrati sulla manipolazione dell'argilla, con la creazione in libertà di piccoli manufatti, che i bambini hanno potuto portare via, come ricordo dell'attività svolta. In maniera giocosa, i partecipanti hanno acquisito sia conoscenza di questo umile materiale, che presenta affinità con la più nobile porcellana, sia della storia del territorio sestese e del luogo privilegiato in cui si sono svolte queste attività, in quanto prima sede della Manifattura Ginori di Doccia. Aspetto che è stato sottolineato dalle operatrici dell'Associazione, che all'interno di ciascuno dei laboratori svolti hanno dedicato spazio all'introduzione della terracotta e della porcellana, includendo una visita alla cosiddetta Sala Meucci, oggi sala conferenze della Biblioteca, creata nel 1756 circa come sala espositiva delle opere di maggior rilievo della manifattura.

Notevoli sono stati da parte dei partecipanti i riscontri positivi sulla visione degli affreschi eseguiti da Vincenzo Meucci (1694-1766) e Giuseppe Del Moro (1719 circa - 1781), che illustrano le principali fasi della lavorazione della porcellana. La visita alla Sala Meucci ha consentito agli operatori di chiarire alcuni aspetti legati alle fasi di preparazione dei manufatti ceramici, oltre a presentare una testimonianza importante sulla Manifattura Ginori.

Al termine di ciascuna attività, oltre all'elaborato da portare a casa, ai bambini e agli adulti è stata offerta una cartolina provvista di una didascalia descrittiva in cui era riprodotto un esemplare storico della manifattura, scelto fra le opere più rappresentative delle varie epoche e dei generi di produzione.

Per la divulgazione di questi laboratori, la Fondazione si è avvalsa dei canali di diffusione sia della Biblioteca, sia dell'Associazione. La Biblioteca l'ha inserita all'interno delle iniziative da essa organizzate nel mese di riferimento e ne ha creato per ciascuna un focus con post e volantini, che sono stati stampati e proiettati su circuiti all'interno dei locali di ristoro posizionati nell'edificio.

Durante lo svolgimento dei Laboratori l'Associazione è stata affiancata da un rappresentante dello staff della Fondazione, che l'ha presentata ai partecipanti e ha acquisito, attraverso la compilazione di moduli, gli indirizzi mail degli interessati ad essere inclusi nella newsletter della Fondazione, oltre a documentare fotograficamente le varie fasi dei laboratori.

In ottemperanza alle norme anti-covid adottate dalla struttura ospitante l'iniziativa il numero complessivo dei partecipanti non ha superato le dieci unità a laboratorio, numero raggiunto in ciascuno dei tre appuntamenti.

Terra Bianca

Sabato 18 settembre 2021 - Biblioteca "Ernesto Ragionieri" Sesto Fiorentino.

Il primo incontro della serie di laboratori, destinato a bambini dai 7 agli 11 anni, è stato caratterizzato dalla lavorazione dell'argilla. Al termine dell'attività ciascun bambino ha scelto un elaborato tra quelli da lui stesso realizzati e lo ha dipinto con una vernice bianca, evocando sia la tecnica dell'ingobbatura, sia l'effetto visivo della porcellana. In ottemperanza alle regole anti-covid, i genitori non hanno accompagnato i propri figli in questa attività e pertanto, al fine di coinvolgerli, è stata organizzata loro una visita più approfondita alla Galleria affrescata e con l'occasione è stato parlato della fabbrica e del museo, anche con riferimento all'attuale Fondazione.

Sorprese di Terra

Sabato 25 settembre 2021 - Biblioteca "Ernesto Ragionieri" Sesto Fiorentino.

Vista la minore età dei bambini (dai 3 ai 6 anni), per questo laboratorio è stata prevista la presenza dei genitori che hanno condiviso l'esperienza con i propri figli e creato un dialogo anche con gli altri partecipanti. Sono

state impiegate argille colorate, in modo da indagare le varie possibilità espressive delle superfici e delle *texture*, avvalendosi di stampini, per decorare gli elaborati. I segni lasciati sull'impasto facilmente modellabile, sono stati sperimentati anche lanciando nel cortile della Biblioteca panetti di argilla e esaminandone le forme ottenute.

Manipolazioni Creative

Sabato 9 ottobre 2021 - Biblioteca "Ernesto Ragionieri" Sesto Fiorentino.

L'ultimo incontro destinato agli adulti ha approfondito il tema della manipolazione della materia, con un coinvolgimento catartico del corpo e della mente. I partecipanti hanno scagliato sul tavolo porzioni di argilla, cercando di riconoscere delle forme, attraverso apparenti masse informi. Individuata una sagoma, a ciascuno è stato chiesto di definirla, in modo da renderla visibile anche agli altri partecipanti. All'inizio e alla conclusione di questa attività si è instaurato un dialogo introspettivo tra i partecipanti e l'operatore dell'Associazione.

Rapporti con SRP "Le Querce" per visita alla mostra *La stanza dei modelli*.

All'interno della più ampia attenzione che la Fondazione riserva al tessuto socio-culturale e alle varie tipologie di pubblico che insistono nel territorio di Sesto Fiorentino, e più in generale della città metropolitana di Firenze, si inseriscono i rapporti intercorsi con la Dott.ssa Federica Lucchetti della SRP "Le Querce". La residenza ospita persone affette da disagio psichico che stanno svolgendo un progetto educativo e riabilitativo, all'interno del quale sono previste uscite programmate che hanno lo scopo di sensibilizzare all'arte e alla cultura. Non essendo ancora possibile accogliere visitatori nella sede storica del Museo Ginori a Sesto Fiorentino, è stato proposto alla dott.ssa Lucchetti di prevedere per gli ospiti della SRP Le Querce una visita guidata alla mostra *La stanza dei modelli. Sculture restaurate dai depositi del Museo di Doccia*, che inaugurerà il 21 dicembre 2021 negli spazi espositivi della Villa Medicea La Petraia. Questa esperienza di visita guidata avrà luogo nell'inverno 2021-2022, e porrà le basi per una proficua collaborazione tra la SRP e la Fondazione Ginori, particolarmente attenta e sensibile all'inclusione di determinate categorie di pubblico, e desiderosa di poter essere riconosciuta quale riferimento per altre realtà del territorio interessate a coinvolgere il Museo nelle attività di uscite culturali esterne, con finalità rieducative e riabilitative.

Partecipazione al bando *La valigia delle idee*, Comune di Sesto Fiorentino

La Fondazione Museo Ginori in collaborazione con la CGIL di Firenze – in particolare con la sede di Sesto Fiorentino della Camera del Lavoro – e con la Società Mutuo Soccorso Richard-Ginori di Sesto Fiorentino, ha partecipato al bando del Comune di Sesto Fiorentino *La Valigia delle idee*, una cornice/contenitore di proposte che mira ad ampliare l'offerta formativa 2021/2022 per gli alunni delle scuole cittadine con progetti che sviluppino argomenti interdisciplinari a sostegno di una più completa educazione.

Il progetto presentato intende sensibilizzare i ragazzi di terza media riguardo al valore dei diritti fondamentali dei cittadini con particolare riguardo ai diritti dei lavoratori. È nel contesto della fabbrica Ginori che sono nate le prime forme di solidarietà sociale in Italia – come la stessa Società Mutuo Soccorso, costituita nel 1829 – e dove i lavoratori hanno sviluppato la coscienza dei loro diritti. Un percorso storico fortemente caratterizzante per Sesto che ha portato, di pari passo al miglioramento delle condizioni di vita dei lavoratori, anche una crescita culturale degli individui coinvolti e ad un incremento della coesione sociale. Il percorso formativo si articola in tre incontri, dei quali il primo, di carattere introduttivo, si svolgerà in classe con il racconto delle condizioni di lavoro in fabbrica nell'Ottocento e la lettura di alcuni brevi documenti conservati nell'archivio del Museo; un secondo incontro prevede un'uscita con caccia al tesoro alla scoperta dei luoghi legati alla storia della Ginori nel borgo di Colonnata (Parrocchia di S. Romolo, Unione Operaia, Asilo Augusto Richard etc); infine è previsto un terzo incontro con una decoratrice della Richard-Ginori per sperimentare la tecnica della pittura su porcellana e ascoltare una testimonianza diretta dell'attuale ambiente di lavoro.

Il progetto è stato approvato dal Comune di Sesto Fiorentino; siamo in attesa di ricevere le adesioni da parte delle scuole; le attività si svolgeranno ad aprile e maggio 2022.

Prestiti di opere a mostre esterne:

Mirabile industria, Museo della ceramica di Mondovì, 21 maggio - 3 ottobre 2021

- o Assistenza all'imballaggio in sede mostra di circa 70 opere concesse in prestito dal Museo (4-6 ottobre)
- o Ricezione, verifica e ricollocazione delle opere nel deposito del Museo Ginori (26 ottobre)
- o il pannello in piastrelle di Giovanni Gariboldi ha subito una frattura a una delle piastrelle. Giulia Basilissi ha presentato una relazione sull'accaduto al Direttore dei Musei della Toscana Stefano Casciu

● **Grand Tour. Mito, visione e sentimento dell'Italia**, Gallerie d'Italia, Milano, 18 novembre 2021-27 marzo 2022 o Richiesta di prestito della statua *l'Arrotino* (porcellana, h. 83 x 91 x 38 cm, inv. 5228) e conseguente intervento di restauro di Antonia Lauricella e Francesca Rossi con la supervisione, presso il Museo Ginori, di Giulia Basilissi funzionaria restauratrice della Direzione Regionale Musei della Toscana e delle conservatrici del museo l'opera è stata inviata; l'allestimento in sede mostra è stato seguito da Giulia Basilissi (8 novembre)

● **Aldo Rossi Design**, Museo del Novecento, Milano, apertura prevista per aprile 2022 o Richiesta informazioni da parte della Fondazione Aldo Rossi su otto prototipi in porcellana eseguiti dalla Richard-Ginori su disegno di Aldo Rossi (invv. 8069-8076) e fornitura delle relative immagini per il catalogo. La richiesta di prestito è stata indirizzata alla Direzione regionale dei Musei della Toscana

● **Beauty connects people, Expo 2021**, Padiglione Italia, Dubai, marzo 2022 o Richiesta di prestito di 34 opere in porcellana e maiolica, di cui circa 15 su disegno di Gio Ponti

Attività di studio e documentazione

● 15 ottobre 2021: trasferta dell'intero staff all'esposizione dell'asta Pandolfini *Bianco, blu e oltre. Porcellane e maioliche Ginori del Settecento* (Firenze, 20 ottobre 2021) e acquisizione immagini del catalogo.

● Contributo di O. Rucellai per la rivista annuale del Castello Sforzesco di Milano "Rassegna di Studi e di notizie" *Soggetti pastorali incisi da Francesco Bartolozzi e gruppi da dessert in porcellana di Doccia*.

● Contributo di Andrea Di Lorenzo sulla collezione di porcellane Ginori del Museo Poldi Pezzoli, per la rivista "Quaderni degli Amici di Doccia"

● Rita Balleri, Daniele Lauri e Oliva Rucellai: redazione schede di opere della collezione del Museo Correale di Sorrento per la rivista "Quaderni degli Amici di Doccia"

● Rita Balleri, Oliva Rucellai: collaborazione alla revisione di schede e testi per la rivista "Quaderni degli Amici di Doccia" e per la newsletter dell'Associazione Amici di Doccia.

● Partecipazione di O. Rucellai al progetto per la mostra sulla Ginori in programma all'Expo di Dubai, realizzata dalla Direzione Regionale dei Musei della Toscana in collaborazione con Associazione Amici di Doccia.

Interventi a incontri pubblici, interviste e conferenze

● 8 settembre 2021, Andrea Di Lorenzo, presentazione del libro *Una vita per i Beni Culturali*. La storia di Maurizio Toccafondi, Sesto Fiorentino, Biblioteca E. Ragonieri.

● 28 settembre, Andrea Di Lorenzo, Turismo, un'occasione da non perdere, presso la sede dell'Auser di Sesto Fiorentino.

● 22 ottobre, Andrea Di Lorenzo, conferenza stampa di presentazione del cartellone del Teatro della Limonaia di Sesto Fiorentino.

● 27 novembre, Andrea Di Lorenzo, presentazione del progetto scientifico Antony de Witt per Ginori, Pisa, Centro Cagianelli per il '900.

Risposte a richieste di immagini e informazioni

● da parte del Metropolitan Museum of Art di New York: richiesta immagine del modello in gesso del *Sacrificio di Jefte*, inv.

● da parte di Andreina d'Agliano per studio sulle porcellane Ginori e Margherita di Savoia immagini piatti con monogrammi e emblemi Savoia

● da parte di Silvia Barisione, chief curator di The Wolfsonian-FIU (Miami, Florida): richiesta di informazioni su piatti a tema aeronautico marcati Regia Scuola Ceramica di Sesto Fiorentino e su un vaso in terraglia di S. Cristoforo

- da parte di Ing. Giuseppe Ferrari: richiesta informazioni su utensili per mescolare in porcellana Ginori
- da parte di Antonella Mezzopane, studente Università Statale di Milano: richiesta sulle ceramiche di Gio Ponti e il mito di Orfeo per tesi di laurea
- da parte di Francesca Cagianelli, presidente *Centro Cagianelli per il '900*: richiesta di informazioni su eventuale documentazione presente nell'archivio del Museo riguardanti bozzetti del pittore Antony De Witt per porcellane Richard-Ginori e proposta di collaborazione per un progetto di mostra su De Witt
- da parte di Alain Prost, CEO di *Ginori 1735* spa: richiesta dell'immagine della targa commemorativa del Grand Prix della giuria all'Esposizione Internazionale di Arti Decorative di Parigi del 1925 e di documentazione sulla partecipazione di Gio Ponti come direttore artistico della Richard-Ginori a tale esposizione
- incontro con l'arch. Elisa Giusti, docente presso la Facoltà di Architettura della PCUP (Pontificia Università Cattolica del Perù) per l'organizzazione di una conferenza online sulla Richard-Ginori e il design.

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il Fondo di dotazione è stato costituito dagli apporti in denaro dagli Enti Fondatori come di seguito descritti:

Fondatore	Importo	Stato erogazione
Ministero della Cultura	100.000,00 euro	Attuato
Regione Toscana	200.000,00 euro	Attuato
Comune di Sesto Fiorentino	100.000,00 euro	Attuato
TOTALE	400.000,00 euro	

Oltre agli apporti in denaro, si precisa che il Ministero della Cultura (già Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo) ha conferito in uso gratuito l'immobile (già sede del Museo Richard Ginori della Manifattura di Doccia) acquisito al patrimonio dello Stato, quale sede del soggetto giuridico Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, nonché il patrimonio esposto nel museo o conservato nei depositi e in altre strutture, costituito da manufatti ceramici, oltre che gli antichi modelli in cera, terracotta e gesso, e gli altri materiali legati alla produzione; il complesso del patrimonio archivistico e bibliografico, sia quello già afferente al Museo e attualmente presso l'Archivio di Stato di Firenze, sia quello afferente alla Ginori 1735 (il tutto meglio descritto nel Decreto Interministeriale DG ABAP/MEF repertorio 1182 del 13.12.2017). La consegna dei beni in favore della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia avverrà con separati atti progressivamente a seguito di avanzamento dello stato dei lavori di restauro del complesso museale (Atto Costitutivo della Fondazione Museo Archivio Richard Ginori della Manifattura di Doccia, art. 5 comma 2).

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Sia la Regione Toscana che il Comune di Sesto Fiorentino, si sono impegnati nell'atto costitutivo della Fondazione a contribuire, per l'anno interessato, al Fondo di Gestione nelle segg. misure:

Fondatore	Importo	Stato erogazione
Regione Toscana	300.000,00 euro	Attuato
Comune di Sesto Fiorentino	100.000,00 euro	Attuato
TOTALE	400.000,00 euro	

Nell'esercizio, tali contribuzioni rappresentano l'unica fonte di entrata per la Fondazione.

<p align="center">CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO</p>
--

Il bilancio è stato formato utilizzando, per analogia, lo schema adottato con Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali del 05.03.2020 in tema di enti di terzo settore, con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalle vigenti disposizioni, con le eventuali particolari deroghe esposte in prosieguo.

Il bilancio è redatto in unità di euro ai sensi di legge, senza cifre decimali mediante troncamento degli importi ad eccezione dell'utile di esercizio che è stato arrotondato all'unità di euro. Il passaggio da valori contabili con cifre decimali, come risultano dalla contabilità, a valori di euro senza decimali non ha determinato differenze di arrotondamento né nello stato patrimoniale che nel rendiconto gestionale.

Non si sono verificate deroghe alle valutazioni dei precedenti esercizi. Il bilancio espone oltre ai valori dell'anno interessato anche quelli riferiti al periodo precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Per migliore chiarezza ed agevolare la lettura del documento, nello Stato Patrimoniale non sono evidenziate quelle voci precedute da numeri arabi e quelle precedute da lettere minuscole che per due esercizi consecutivi hanno riportato importi nulli.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passiamo a descrivere le principali poste dell'Attivo e del Passivo.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 9.365	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.365
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.873	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.873
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ 7.492	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.492
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.587	€ -	€ 28.587
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ 1.873	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.873
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ 1	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1
Totale variazioni	-€ 1.872	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.587	€ -	€ 26.715
Valore di fine esercizio								
TOTALE IMM. IMM.LI	€ 5.620	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.587	€ -	€ 34.207

Immobilizzazioni materiali

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ 5.819	€ -	€ -	€ 5.819
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 436	€ -	€ -	€ 436
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 5.383	€ -	€ -	€ 5.383
Valore di fine esercizio						
TOTALE IMM. MATERIALI	€ -	€ -	€ 5.383	€ -	€ -	€ 5.383

Immobilizzazioni finanziarie

Il conto non risulta movimentato nel periodo interessato.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Nel periodo interessato non vi sono crediti di durata superiore a cinque anni.

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Nel periodo interessato non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Non sono rilevati né ratei né risconti attivi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ -	€ 8.744	€ 8.744
Risconti passivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ 8.744	€ 8.744

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
Salari e Stipendi	€ 6.780
Oneri sociali INPS	€ 1.949
Oneri sociali INAIL	€ 15
	€ -
TOTALE	€ 8.744

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
Fondo T.F.R.	€ 4.114
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 4.114

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 400.000	€ -	€ -	€ 400.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ 390.427	€ -	€ 390.427
Altre riserve	€ -	€ -	€ - 1	€ - 1
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ 390.427	€ - 1	€ 390.426
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 390.427	€ 243.970	€ 390.427	€ 243.970
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 790.427	€ 634.397	€ 390.427	€ 1.034.397

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzo	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 400.000	PATRIMONIO		€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 390.427	AVANZO GEST. 2020	ATTIV. ISTITUZIONALI	€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 390.427			€ -
TOTALE	€ 790.427			€ -

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Al momento non ve ne sono.

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Anche in questo caso non ve ne sono.

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI FONDATORI	€ 400.000	€ -	€ 400.000
Totale attività di interesse generale	€ -	€ -	€ -

Nel dettaglio i contributi al fondo gestione ricevuti sono i seguenti:

Regione Toscana contributo pari ad euro 300.000,00;
Comune di Sesto Fiorentino contributo pari ad euro 100.000,00.

ONERI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
Materiali di consumo	€ -	€ 683	€ 683
Organizzazione eventi	€ -	€ 3.294	€ 3.294
Spese di rappresentanza	€ -	€ 120	€ 120
Spese att. istituzionale	€ -	€ 171	€ 171
Costi del personale	€ -	€ 83.554	€ 83.554
Ammortamenti	€ -	€ 2.310	€ 83.554
Totale attività di interesse generale	€ -	€ 90.132	€ 90.132

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel periodo interessato la fondazione non ha ricevuto erogazioni liberali da privati.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	1
Impiegati	3
Altro	-
TOTALE	4

NUMERO DEI VOLONTARI CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Nell'anno interessato non vi sono stati volontari.

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ 2.168
TOTALE	€ -

Il Consiglio di Amministrazione, come da atto costitutivo, ha assunto la carica senza percepire alcun compenso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, insediatosi in data 05.10.2021, percepisce un compenso stabilito in data 25.11.2020 dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, nel rispetto decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 18 maggio 2018 n. 248 all'allegato 1 per gli istituti del MiBACT, dotati di autonomia amministrativa, di quarta categoria.

Le somme indicate sono comprensive di oneri accessori.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non vi sono state operazioni con parti correlate degne di segnalazione.

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come ampiamente descritto nella sezione delle attività svolte, e nelle precedenti relazioni, al momento la Fondazione non ha ancora la disponibilità, ad eccezione della collezione e del parco antistante il museo, dei beni immobili che sono in corso di restauro a cura del Ministero.

In attesa del completamento delle opere ci si è dedicati al lavoro di inventariazione dei pezzi oggetto della collezione ed a alcune operazioni di esposizione parziale di beni significativi. Nel corso del 2022 si prevede di completare la revisione dell'inventario della collezione e, nell'impossibilità di disporre del Museo, tuttora chiuso e inagibile, di svolgere varie attività culturali in ambito locale e regionale, come descritto nel *Piano strategico di sviluppo culturale e programma di valorizzazione* per il triennio 2022-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione nella riunione del 28 dicembre 2021.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Anche per il 2022, come da bilancio preventivo approvato, grazie ai contributi della Regione Toscana e del Comune di Sesto Fiorentino si prevede un'ampia copertura dei costi di gestione e di chiudere l'esercizio in corso con un avanzo attivo.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

Signori fondatori, proponiamo di destinare l'avanzo dell'esercizio 2021 pari ad € 243.970,13 al fondo di riserva "avanzi degli esercizi precedenti" per poter essere utilizzato in futuro per le attività istituzionali.

Sesto Fiorentino, 31 marzo 2022

p. il Consiglio Di Amministrazione
il Presidente
Tomaso Montanari